

**Stralcio e Analisi Decreto MIPAAF n.9368166 del 10/12/2020
che disciplina requisiti e attività agonistica dei Gentlemen Driver d'Italia**

(n.b. : per comodità di consultazione sono state evidenziate in **giallo le principali novità rispetto alla precedente normativa - in **arancione** le norme più significative e in verde quelle più **positive** per la categoria)**

Ministero delle politiche agricole alimentari forestali DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**REGOLAMENTO DELLE CORSE AL TROTTO
TITOLO I – DELLE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
CAPO VIII**

Art. 23 – Gentlemen Driver

Possono ottenere la qualifica di gentleman o amazzone, ed il relativo rinnovo annuale, coloro che

1. Si trovino in una delle condizioni di seguito indicate:

a. siano proprietari di una scuderia che abbia conseguito, nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza, vincite non inferiori all'importo determinato ogni triennio dall'Amministrazione. **Se la scuderia è costituita sotto forma societaria o associativa, il gentleman driver è considerato proprietario se possiede almeno il 50% delle quote e i cavalli corrono sotto la denominazione di tale scuderia.** In caso di compartecipazione con un familiare, la somma vinta dalla scuderia viene valutata sulla quota di comproprietà, comprensiva di quella spettante a genitori, fratelli, figli e coniuge;

b. siano proprietari da almeno dodici mesi di una scuderia che abbia partecipato, con almeno due cavalli di proprietà a corse rette dall'Amministrazione. **Se la scuderia è costituita sotto forma societaria o associativa, il gentleman driver è considerato proprietario se possiede almeno il 50% delle quote e i cavalli corrono sotto la denominazione di tale scuderia.** In caso di compartecipazione con un familiare, la quota di comproprietà è comprensiva di quella spettante a genitori, fratelli, figli e coniuge;

c. siano figli **o fratelli** di titolari di scuderia, in età compresa tra i 18 e i 26 anni. Tale licenza decade al compimento del 26° anno di età.

2. Siano in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o, se l'aspirante ha meno di 21 anni, del certificato di iscrizione e frequenza a regolari corsi per il suo conseguimento presso istituti scolastici riconosciuti dallo Stato. Il conseguimento del titolo di studio dovrà, comunque, avvenire entro il limite di età sopra indicato e sarà accertato al momento della presentazione dell'istanza di rinnovo. Il mancato conseguimento comporterà la perdita della licenza per il venir meno dei requisiti previsti.

3. Abbiamo fonti di reddito diverse da quelle derivanti dal mantenimento dei cavalli **o dalla gestione di una scuderia con incasso dei corrispettivi e** non svolgano attività **professionistica ippica.**

4. Si avvalgano della collaborazione professionale di un allenatore **per il quale è stata depositata presso l'Amministrazione regolare delega.**

I soggetti titolari di autorizzazioni a correre come “universitari” o “giornalisti” che abbiano disputato almeno **40** corse e ottenuto 5 vittorie o 20 piazzamenti in tali categorie, nel caso in cui vogliano continuare a partecipare a corse, debbono richiedere la qualifica di gentlemen o amazzone. Gli stessi sono esonerati dalla partecipazione al corso e all'esame di cui all'art. 24 del presente Regolamento, fatto salvo il possesso degli ulteriori requisiti previsti per il rilascio della licenza. L'ottenimento della licenza di gentleman, sulla base dei requisiti previsti al comma di cui sopra, comporterà la perdita della qualifica precedentemente posseduta.

Limitatamente a un candidato all'anno l'Associazione di categoria può sottoporre all'Amministrazione la richiesta di concessione della licenza di gentleman a persone di indiscusso prestigio.

A coloro che sono stati soci dell'ex Encat, in possesso di licenza gentleman alla data del 31 dicembre 1977, rimane la facoltà di rinnovare annualmente la propria licenza.

ART. 25

Partecipazione alle corse dei gentlemen driver

I gentlemen debbono partecipare alle corse loro riservate e non possono percepire alcun compenso per tale attività. Qualora in una corsa risulti classificato tra i premiati un cavallo guidato da un gentleman driver l'importo previsto per il guidatore verrà corrisposto al proprietario. In tal caso l'importo non è conteggiato ai fini della qualifica. Qualora il Gentleman Driver guidi un cavallo di proprietà a norma dell'art. 23 l'importo previsto per il guidatore, mediante rilascio di apposita delega, è **corrisposto alla Federazione Nazionale Amatori Trotto**.

Nei primi **24 mesi** dal rilascio della licenza, e comunque non prima di aver conseguito 5 vittorie o 20 piazzamenti, i Gentlemen driver possono guidare solamente cavalli di proprietà.

Agli effetti di cui sopra sono considerati cavalli di proprietà quelli che appartengono al gentleman almeno per il 50%, fatte salve le condizioni di cui al punto a) dell'art. 23, **e che corrano per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso.**

Il gentleman che nell'anno solare abbia partecipato a 100 corse con cavalli di proprietà di altre scuderie può continuare a correre solo con cavalli di proprietà.

Ai sensi di cui sopra il cavallo deve appartenere per almeno il 50% al gentleman e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso. Entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

Il gentleman che abbia conseguito non meno di **150** vittorie in carriera può rivolgere formale istanza per ottenere la licenza di guidatore professionista. L'autorizzazione viene concessa dall'Amministrazione nei limiti di **cinque** all'anno.

I gentlemen che abbiano conseguito 150 vittorie in carriera possono correre in corse professionisti con cavalli di proprietà (COMPRESI GRAN PREMI... n.d.t.), ad eccezione delle corse per due anni nel limite di 50 corse l'anno. Qualora il gentleman oltrepassi nell'anno solare il predetto limite perderà automaticamente la qualifica di gentleman e potrà rivolgere formale istanza per il rilascio della licenza di guidatore professionista.

Per poter prendere parte a tali corse il cavallo deve appartenere per almeno il 50% al gentleman e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso; entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione. In tali corse la percentuale spettante al guidatore viene assegnata all'allenatore del cavallo

L'Amministrazione riserva annualmente ai gentlemen, su ogni piazza, un numero di corse pari al numero delle giornate annuali di corsa moltiplicato per il coefficiente 1 per tutte le piazze, rimanendo **escluse** dal computo le corse gentlemen a carattere internazionale, **le giornate gentleman e quelle organizzate dalla Federazione Nazionale Amatori Trotto approvate con apposito disciplinare.**

Gli ippodromi che hanno un numero di giornate annue superiori alle 10 dovranno programmare una giornata di corsa gentleman nell'anno solare.

Gli ippodromi che hanno un numero di giornate annue superiori alle 25 dovranno programmare due giornate di corse gentleman nell'anno solare.

Almeno il **33%** delle corse gentlemen deve essere riservato a gentlemen con cavalli di proprietà. Per poter essere iscritti a una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman per almeno il 50% e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso; entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno 40 giorni prima del giorno della corsa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

Le corse gentlemen sono programmate per **numero e qualità secondo un criterio proporzionale**, rispetto alla programmazione della singola piazza, escludendo le corse per i due anni e i Grandi Premi